

LICEO SCIENTIFICO STATALE "A. GRAMSCI"
IVREA

PROGRAMMAZIONE INDIVIDUALE

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE.....CALABRESE SAVINO.....

Materia d'insegnamento.....**RELIGIONE**.....

Classe.....3..... Sez...S.....

Tipologia del corso.....Liceo Scientifico.....

Data di presentazione.....20 ottobre 2019.....

LIVELLI DI PARTENZA

Gli alunni di terza, nello sviluppo delle conoscenze del fenomeno religioso e del fatto cristiano, alla fine del biennio della scuola superiore dopo aver consolidato la conoscenza degli elementi basilari dell'esperienza religiosa non sanno ancora entrare nello specifico dell'evento Gesù di Nazareth e del suo contributo specifico all'esperienza religiosa umana.

OBBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI

Obiettivi educativi

Saper riconoscere nelle situazioni esistenzialmente significative i segni e i presagi religiosi in esse contenute

Obiettivi didattici

- Impostare domande di senso e spiegare la dimensione religiosa dell'uomo tra senso del limite, bisogno di salvezza e desiderio di trascendenza, confrontando il concetto cristiano di persona, la sua dignità e il suo fine ultimo con quello di altre religioni o sistemi di pensiero;
- collegare la storia umana e la storia della salvezza, ricavandone il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- analizzare e interpretare correttamente testi biblici scelti;
- ricostruire, da un punto di vista storico e sociale, l'incontro del messaggio cristiano universale con le culture particolari.

CONTENUTI (scansione quadrimestrale) e fasi del curriculum

1° quadrimestre

Questioni di senso legate alle più rilevanti esperienze della vita umana;

- linee fondamentali della riflessione su Dio e sul rapporto fede-scienza in prospettiva storico-culturale, religiosa ed esistenziale;

2° quadrimestre

- identità e missione di Gesù Cristo alla luce del mistero pasquale;

- storia umana e storia della salvezza: il modo cristiano di comprendere l'esistenza dell'uomo nel tempo;
- analisi storica, letteraria e religiosa di testi dell'Antico e del Nuovo Testamento.

METODOLOGIA E STRUMENTI

La scelta delle metodologie da usare – lezioni frontali, dialogiche, visione video, consultazione documenti soprattutto biblici, testi sacri delle religioni non cristiane, documenti della Chiesa - risponde essenzialmente ai seguenti principi:

-
- di significatività: tenere presente come punto di partenza la storia cognitiva degli allievi, fondamentale per collegare il nuovo contenuto con i concetti già propri;
 - di motivazione: problematizzare i contenuti affinché il loro apprendimento avvenga per scoperta e sia significativo.

VERIFICA E VALUTAZIONE (strumenti di verifica)

In riferimento organico con gli obiettivi, i contenuti e i metodi, la valutazione, prevalentemente orale, alla fine di ogni unità di contenuto, tiene conto della:

- partecipazione dell'alunno nel corso delle lezioni;
- capacità di rielaborazione personale dei contenuti trasmessi;
- capacità di generalizzare ed applicare i concetti appresi in più ambiti conoscitivi.

Verifiche per quadrimestre

Dialogo in classe di rielaborazione e sintesi del percorso realizzato

Criteria di valutazione, tempi e modalità di comunicazione dei risultati

Durante il dialogo in classe sarà dato feed back valutativo orale che si condenserà nella valutazione quadrimestrale.

Eventuale attività di recupero e di sostegno che si intende attivare per colmare le lacune rilevate

_Non sono previste attività di recupero

Reggio Emilia, ___20 ottobre 2019___

Firma del Docente


